

# UN SACCHETTO DI BIGLIE

(2018) di Christian Duguay | MATERIALI SCUOLE



**TRAILER** | <https://youtu.be/58-GerRZTxxg>

**TRAMA.** Il film è tratto da una storia vera, già raccontata in famoso romanzo. 1941: i protagonisti sono Maurice e Joseph, due piccoli fratelli ebrei che vivono a Parigi. I giovani devono affrontare il duro periodo della Seconda guerra mondiale e sono costretti a fuggire per tutta la Francia, occupata dai tedeschi, per cercare di sfuggire alla barbarie e alla violenza dei nazisti. Seguendo le indicazioni degli amati genitori, non rivelano per alcun motivo di essere ebrei: Joseph non si separa mai dalle sue adorato biglie che pensa siano una sorta di talismano magico contro la malvagità dei nemici e che racchiudono la spensieratezza e i ricordi della vita felice con la sua famiglia.

## LE PAROLE CHIAVE



FUGA



SOLIDARIETÀ



NAZISMO

- Proponi tre parole chiave per descrivere il film in alternativa a quelle che abbiamo indicato.
- In che modo le parole abbinata alle immagini in alto sono collegate tra loro e col contenuto del film?
- Se dovessi trovare tre parole più specificamente indirizzate a descrivere il mondo dello sport, quali sceglieresti?

## 3 SPUNTI PER SCRIVERE

**Immagina di essere uno dei due fratelli Joffe e di dover scrivere una lettera a tuo padre per raccontare i dettagli della fuga e spiegare in che modo sei riuscito a sopravvivere.**

**Scrivi un manifesto contro il Nazismo da appendere ai muri della città per invitare la popolazione a resistere.**

***Scrivi un articolo sul film, ossia una recensione, immaginandone il mezzo (carta stampata o internet), la destinazione (rivista, giornale, blog, ecc.) ed il titolo.***

### UNA DICHIARAZIONE DEL REGISTA CHRISTIAN DUGUAY

Fonte: FILMTV

“ Ho scelto di adattare *Un sacchetto di biglie* perché parla di problemi senza tempo: **immigrazione, razzismo e oppressione**. E poi perché il romanzo racconta del viaggio iniziatico di due piccoli fratelli che devono affrontare ostacoli che nel giro di pochi mesi li catapultano nel mondo degli adulti. Un bambino, di fronte ai drammi dell'umanità, deve imparare a conservare parte della sua innocenza e a difendersi. Desideravo fare un film in cui prevale il punto di vista del bambino e il suo sguardo fresco sul mondo che lo circonda: con i loro pensieri non ancora del tutto consolidati, i fratelli Joffo affronteranno realtà che inevitabilmente li segneranno per il resto della vita. Il romanzo di Joseph Joffo è stato scritto trent'anni dopo i fatti che vi vengono raccontati ed è chiaro che le sue emozioni siano state modificate dal fatto di essere divenuto nel frattempo un uomo e un padre di famiglia. Io ho semplicemente levato il punto di vista del narratore e cercare di capire **come i due bambini percepiscono il mondo che vivono e come lo elaborano**. Il romanzo, inoltre, contiene spesso dei riferimenti al padre dei due fratelli. Nella mia cinematografia, la figura paterna è sempre esistente e fornisce sia fiducia sia grande vulnerabilità. Ecco perché ho voluto che nel film rispetto al romanzo la figura del padre dei Joffo fosse quasi un elemento portante, al pari di una figura mitologica dal quale farsi ossessionare. ”

- Quale scena con protagonista il padre dei Joffo ti ha colpito di più? Prova a raccontarla.
- Il regista spiega che ha voluto mantenere il punto di vista “del bambino”, conservandone l'innocenza. In che scene emerge tutta la spensieratezza e la purezza dei giovani protagonisti?

# SPUNTI DI RIFLESSIONE

ESERCITAZIONE ORALE O SCRITTA

**Fonte: AGISCUOLA**

1. In che anno è ambientato il film? In che momento specifico della seconda guerra mondiale ci troviamo?
2. Il film è un adattamento di un romanzo. Cosa comporta trasportare la storia di un romanzo attraverso il mezzo cinematografico?
3. Il romanzo è in prima persona è stato scritto 30 anni dopo gli eventi, perché secondo te nel film si è scelto di dare come punto di vista quello del bambino protagonista?
4. Cosa dona al film secondo te il fatto che il punto di vista sia prettamente quello di due bambini e non di adulti?
5. Questo film può essere definito una storia di formazione. Cosa si intende con questa definizione?
6. A cosa si deve il titolo del film?
7. Chi sono i due protagonisti e perché sono costretti ad intraprendere questo viaggio?
8. Come ogni film su un viaggio i protagonisti incontreranno numerosi personaggi che li aiuteranno o contrasteranno. Quanto sono importanti queste figure secondarie per lo sviluppo narrativo del film? Fai qualche esempio.
9. Nazisti quando occuparono la Francia? Perché? Fai delle ricerche a riguardo.
10. Molti film hanno toccato l'argomento dell'olocausto in diverse maniere. Ti viene in mente qualche altro film? Quali ti sono rimasti impressi e perché?
11. Credi che questi film con la tematica della shoa abbiano tutti qualcosa in comune? Se sì motiva la risposta.

12. Perché secondo te il cinema affronta così spesso il tema della dittatura nazista e dell'olocausto?
13. Un tema grave come quello toccato del film può essere trattato anche in altra maniera se non come un dramma? Motiva la tua risposta.
14. E' possibile secondo te raccontare una pagina di storia mondiale attraverso una storia privata?
15. In che modo viene rappresentato il padre dei due protagonisti? Quale è il suo ruolo?
16. La Francia occupata da nazisti che vediamo in questo viaggio come viene rappresentata? Ribelle o oramai abbandonata al suo destino di territorio conquistato?
17. Quanto è importante il concetto di "memoria storica" secondo te?
18. I due protagonisti in che modo riescono ad evitare di essere catturati? Fai qualche esempio.